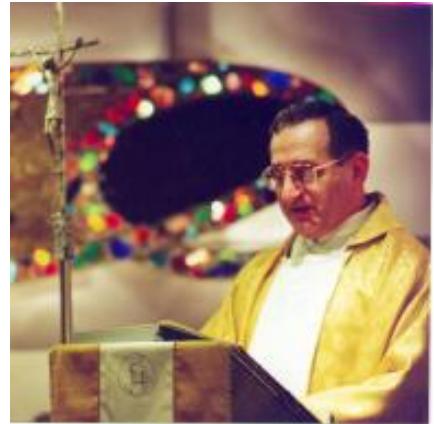




2 Agosto 2015  
10a DOMENICA  
DOPO PENTECOSTE

ANNO B

(1 Re 7, 51-8, 14)  
(2 Cor. 6, 14-7, 1)  
(Mt. 21, 12-16)



\* *'Vieni Santo Spirito, riempi il cuore dei tuoi fedeli e accendi in essi il tuo amore'.*

\* I 'Libri dei Re' sono 2, ma descrivono un unico periodo della storia di Israele, dal 9° al 5° secolo a. C. Al centro di questa storia vi è il **re Salomone**, figlio del re Davide e di Betsabea, il quale **regnò per quarant'anni** fino alla divisione del regno in: **Regno di Israele** al Nord, e **regno di Giuda** al Sud, regni che verranno annientati dagli Assiri e dai Babilonesi. **Salomone è stato un re potente e sapiente**, che domandò a Dio **la grazia del buon governo**, grazia che il Signore gli concesse insieme a tanti altri favori. **L'impegno maggiore di Salomone** è stato quello di costruire a Gerusalemme **un tempio grandioso** che fosse degno di Dio e degli Israeliti.

\* La **prima lettura** della Messa dice che **il re Salomone**, ebbe terminati i lavori del Tempio di Gerusalemme, **riunì tutti gli Israeliti** e con i sacerdoti fece collocare **l'Arca dell'Alleanza** nella sala centrale del tempio, chiamata '**Sancta Sanctorum**'. Nell'Arca erano custodite **le due tavole della Legge** che Dio aveva dato a Mosè sul Monte Sinai. Non appena i sacerdoti ebbero collocato l'Arca nel '**Sancta Sanctorum**', una **nube oscura** avvolse tutto il tempio e Salomone congedò l'assemblea con la benedizione.

Nell'A. T. **la nube** era il **segno della presenza e della gloria di Dio**. Tutte le manifestazioni di Dio (le '**teofanie**') avvenivano attraverso la nube, ossia nel mistero.

Nel N. T. Dio si manifesterà sotto **un'altra nube**, sotto dei **veli particolari**, che sono gli elementi che compongono i Sacramenti. Ad es. **nel Sacramento dell'Eucaristia Gesù è presente sotto i veli del pane e del vino**. Noi '**vediamo**' le apparenze del pane e del vino, ma '**crediamo**' che è presente realmente Gesù, vero Dio e vero Uomo.

**Anche nella nostra vita** Dio si manifesta nella nube, nell'oscurità, attraverso delle prove che spesso non sappiamo come affrontare. Vorremmo vedere, accarezzare il volto di Dio, ma rimane nascosto, lontano. **Solo la fede** ci può dare la certezza che **Dio è vicino e ci ama come figli**.

\* La **seconda lettura** dice che **Salomone** si era impegnato a costruire il **tempio di Gerusalemme** con i legni più pregiati, con i metalli più preziosi, con le pietre fatte venire da terre lontane; il tempio doveva essere l'espressione della fede e dell'unità degli Israeliti. Ma **non era questo il tempio che Dio desiderava**, tanto che ad un certo punto è stato distrutto. **Dio preferiva un tempio spirituale**, come ci fa sapere **San Paolo** nel brano della lettera ai Corinzi, che dice: '**Noi siamo il tempio del Dio vivente**'. A chi può riferirsi quel '**noi**'? Anzitutto si riferisce **a ciascuno di noi**, a ogni battezzato, perché è nel Battesimo che è stata sottoscritta la nostra alleanza con Dio. In secondo luogo si riferisce al **Popolo di Dio**, alla Chiesa, nella quale Dio è presente per mezzo dello Spirito Santo. Nella Chiesa diventano realtà le parole del profeta: '**Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò, e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo**'. Appartenere alla Chiesa è garanzia di salvezza, perché **Dio è con noi spiritualmente**, attraverso la Sua parola e i Sacramenti, ed è con noi anche **fisicamente** nella persona del vicario di Cristo, **il Papa**. Gesù ha detto a Pietro: '**Tu sei Pietro**

*e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa'.*  
Come membri della Chiesa possiamo dire in verità: *'Noi siamo il tempio del Dio vivente'.*

\* **Il brano di vangelo di Matteo narra il fatto della profanazione del tempio** da parte dei Giudei e della reazione severa di Gesù. Il tempio di Gerusalemme era il centro della vita religiosa e civile dei Giudei; in essi si tributava il culto a Dio e il Consiglio degli Anziani esercitava la giustizia per il popolo. **Il tempio** era formato da **una grande sala** rettangolare, dove si radunavano i fedeli, e da **due cortili**, uno antistante la sala, dove si radunavano **i pagani**, e un cortile posteriore alla sala dove si radunavano **i venditori di animali**, che venivano comprati per essere sacrificati come omaggio a Dio. Possiamo immaginare il vocare dei venditori e dei compratori e la relativa confusione che c'era nel cortile. Per avere un'idea concreta potremmo pensare a quello che avviene in una **Fiera del bestiame** dei nostri giorni. Di fronte a questo indegno spettacolo, **Gesù** si arrabbia, **scaccia** i venditori, rovescia i tavoli dei cambiavalute e dice: **'Sta scritto: "La mia casa sarà chiamata casa di preghiera". Voi invece ne fate un covo di ladri'.**

La chiesa è chiamata **'Casa di preghiera'**, perchè ci rechiamo per incontrare il Signore. Poichè ogni persona che incontriamo e ogni luogo che frequentiamo, richiede l'osservanza di un certo **galateo di comportamento**, così **c'è un galateo da osservare anche quando veniamo in chiesa**, che va dalla cura dei **gesti** che compiamo, alla partecipazione al **canto**, al **modo di vestire**. Quando si va da una persona importante si mette l'abito più decoroso, così dobbiamo fare anche quando andiamo in chiesa, perché andiamo per incontrarci con **il Signore!** **L'abito richiesto in chiesa** non è come quello che liberamente portiamo in casa o in strada o in spiaggia, ma deve manifestare rispetto verso il Signore e verso tutte le persone che frequentano la chiesa. Non è questione di peccato, ma solo di **finezza d'animo e di buon gusto**, che ciascuno dovrebbe saper esprimere.

\* **Conclusione.**

### **'INDULGENZA DEL PERDONO D'ASSISI.'**

**Da mezzogiorno del 1° agosto (ieri) alla mezzanotte del 2 agosto (oggi) è possibile lucrare l'Indulgenza plenaria del Perdono d'Assisi**, chiamata anche **'Festa del perdono'**.

**L'Indulgenza** **consiste nel condono della colpa e della pena dovuta ai nostri peccati**, che dovremmo scontare in vita o in purgatorio. Il condono è concesso in forza dei meriti di Gesù Cristo e per benigna concessione della Chiesa, per cui, **grazie all'Indulgenza, un'anima può andare direttamente in Paradiso**.

**L'Indulgenza** è stata concessa nel **1216** dal **Papa Onorio III** a **San Francesco d'Assisi**, a seguito di una **visione** che aveva avuto nella **chiesetta della Porziuncola**, la chiesetta culla del Franciscanesimo, che attualmente è inglobata nella **Basilica Inferiore di Santa Maria degli Angeli ad Assisi**.

**Per acquistare l'Indulgenza plenaria** si richiedono questi elementi:

- 1) **la Confessione**, con il totale distacco da ogni forma di peccato (negli 8 giorni prima o dopo la ricorrenza)
- 2) **la Santa Messa con la santa Comunione**
- 3) la recita del **Credo** e del **Padre nostro**
- 4) una **preghiera per il Santo Padre** (Padre nostro, Ave Maria, Gloria)
- 5) la **visita ad una chiesa** (ad es. la nostra)

**L'Indulgenza** può essere **applicata a sé stesso, o a un'anima del purgatorio**, e acquistata **una sola volta** nell'annuale ricorrenza.

**Gli orari di Don Giovanni per le Confessioni sono:**

- \* **tutti i giorni dalle ore 17 alle 18**
- \* **al sabato: dalle 16 alle 18**
- \* **alla domenica: dalle 9 alle 10; dalle 11 alle 11.30; dalle 17 alle 18**

